



Relazione della Giunta comunale sulla gestione dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2019

Ai sensi degli articoli 151 comma 6 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

"Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali"

Relazione introduttiva

La relazione sulla gestione, prevista dagli articoli 151, comma 6 e 231 del Tuel, trova una puntuale disciplina all'articolo 11, comma 6 del Dlgs 118/2011.

Al rendiconto 2019 è allegata, pertanto, una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Nella Relazione sulla gestione l'organo esecutivo esprime, dunque, le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e alle spese sostenute.

I documenti contabili che lo costituiscono rappresentano, in un quadro unitario, i diversi aspetti della gestione e consentono al Consiglio dell'ente ed ai cittadini di:

- valutare concretamente per tutte le fonti di entrata e le finalità di spesa i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti;
- conoscere ed analizzare il risultato economico della gestione;
- prendere conoscenza di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio.

Pertanto, per facilitare la lettura dei dati contabili si riportano, sommariamente, le attività, le misure e le progettualità realizzate nel 2019 rispetto alle previsioni di bilancio, seguendo la macrostruttura organizzativa e funzionale dell'ente, così come strutturata a seguito della deliberazione della Giunta Comunale nr. 50 del 11 dicembre 2013 "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - Modifiche" e che si snoda su tre aree principali: Area Economico-Finanziaria e Amministrativa; Area Tecnica e di Governo del Territorio; Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP.

Sulla base delle valutazioni inerenti le prestazioni di lavoro necessarie all'espletamento delle funzioni distinte per omogeneità e razionalità della struttura organizzativa le aree a loro volta sono state articolate come segue:

- Area Economico-Finanziaria e Amministrativa a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: ragioneria e personale (bilancio ed economato, gestione amministrativa e contabile del personale); finanza e tributi (fiscalità locale); controllo di gestione. Segue l'unità operativa dei servizi demografici e socio culturali con: servizi demografici (stato civile, anagrafe, elettorale, leva) e statistica (censimenti e toponomastica); protocollo e archivio; servizi sociali e socio-assistenziali (prevenzione, assistenza minori, disabili, anziani, famiglia, immigrati, disagio, benefici economici, colonie, centri estivi); servizi scolastici (promozione del diritto allo studio, mensa scolastica, trasporto scolastico, rapporti con le istituzioni scolastiche); servizi culturali e turistici (attività culturali, accoglienza turistica, rapporti con le associazioni); servizio civile (borse lavoro e tirocini formativi);
- Area Tecnica e di Governo del Territorio a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: lavori pubblici e patrimonio (progettazione e manutenzioni; espropriazioni; beni monumentali; edilizia scolastica; edilizia residenziale pubblica; illuminazione pubblica; costruzione, classificazione e gestione delle strade; impianti sportivi; concessioni loculi cimiteriali); SUE - sportello unico per l'edilizia (ricostruzione post sisma e condoni edilizi); urbanistica e ambiente (pianificazione; giardini, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde; pianificazione, gestione e controllo degli aspetti ambientali); catasto; programmazione servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale; coordinamento dei collaboratori professionali (Cat. B3) ed esecutori (Cat. B1); sicurezza nei luoghi di lavoro e parco automezzi (attrezzature);
- Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: polizia municipale (giudiziaria, stradale, urbana e rurale, tributaria locale, mortuaria e TSO, di sicurezza, sanitaria, veterinaria, ambientale, edilizia, annonaria-commerciale, accertamenti anagrafici; regolazione della circolazione stradale e segnaletica) e polizia amministrativa (contenzioso; servizio necroscopico e cimiteriale; igiene e sanità, derattizzazione e disinfestazione; randagismo; occupazioni spazi ed aree pubbliche e Cosap; pubblicità e pubbliche affissioni); protezione civile e sicurezza urbana; informatizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione

(tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ICT; digitalizzazione dell'attività amministrativa); segreteria (albo pretorio on line; messo comunale); SUAP - sportello unico delle attività produttive (commercio, attività ricettive, agricoltura, forestazione e caccia); servizi RSU (organizzazione gestione e controllo dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani); registro e gestione delle manutenzioni ordinarie. Sono salve le norme previste dalla legge statale e regolamentare per il funzionamento della Polizia Locale.

In ogni caso il Responsabile di Polizia Locale opera alle dirette dipendenze funzionali del Sindaco, in relazione alle funzioni tipiche della Polizia Locale, indipendentemente dalla sua collocazione all'interno dell'organigramma del Comune.

I collaboratori professionali e operatori di questo Comune risultano addetti alla gestione ordinaria della viabilità urbana ed extra-urbana, alla cura del verde pubblico (aiuole, parchi e giardini), alla decespugliazione e potature, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, allo spazzamento del centro abitato, alla raccolta dei rifiuti ingombranti, alla manutenzione della segnaletica stradale, alla manutenzione della pubblica illuminazione, alla cura del civico cimitero, alla preparazione e cura degli spazi pubblici per manifestazioni istituzionali, alla gestione delle pubbliche affissioni, allo sgombero neve ed ogni intervento di pronto intervento.

Riservando la seconda parte alla valutazione della gestione dell'esercizio finanziario, le attività dell'Unità Operativa - Servizi demografici e socio-culturali, di cui l'Area Economico-Finanziaria e Amministrativa è dotata, ha sviluppato la seguente attività:

nel corso dell'anno 2019, l'Ufficio Servizi Demografici è stato impegnato nelle diverse e molteplici scadenze, determinate dalla pluralità delle norme che impongono un puntuale calendario di gestione dell'attività complessiva e delle singole pratiche, connesse altresì ad uno scambio tempestivo di informazioni con tutti i Servizi dell'Ente e con Enti esterni. Inoltre, la quotidiana attività dei servizi demografici, sia di *front office* che di *back office*, è stata costantemente interessata anche nell'attuazione delle numerose ed importanti novità normative che già da alcuni anni hanno avviato un processo di rinnovamento della gestione del servizio anagrafe e del servizio di stato civile. Difatti il processo di semplificazione dell'azione amministrativa e del sistema di interscambio informativo della Pubblica Amministrazione, vede nell'azione dei servizi

demografici la base informativa nel sistema di circolarità ed integrazione delle banche dati. In tal senso, risulta rilevante che i servizi offerti ai cittadini allo sportello *front office* dei servizi demografici comportano competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste.

Relativamente all'attività del servizio Anagrafe:

- sono state effettuate: n. 56 pratiche di iscrizione, cancellazione anagrafica e cambi indirizzo nel territorio; n. 468 certificazioni;
- sono state rilasciate n. 100 carte di identità, di cui n. 95 C.I.E.

Relativamente all'attività del servizio Stato Civile:

- sono stati redatti complessivamente 84 atti di stato civile (dei quali n. 3 atti di separazione/divorzio davanti all'Ufficiale dello stato civile), n. 6 permessi di seppellimento e n. 3 depositi di Disposizioni Anticipate di Trattamento.

Relativamente all'attività del servizio Elettorale:

- nella gestione ordinaria del servizio di revisione delle liste elettorali: sono state regolarizzate iscrizioni e cancellazioni, con la redazione di n. 28 verbali di revisione delle liste elettorali;
- l'Ufficio elettorale ha gestito l'organizzazione delle Elezioni comunali ed europee del 26 maggio 2019.

Relativamente al Servizio Leva, benché con Legge 23 agosto 2004, n. 226 sia stata prevista la sospensione del servizio obbligatorio di leva, restano comunque vigenti le disposizioni di formazione tenuta delle liste di leva e dei ruoli matricolari, pertanto l'Ufficio ha regolarmente svolto l'attività di pubblicazione degli avvisi, di formazione della lista di leva classe 2002 ed allegati, oltre all'invio della stessa al Centro documentale utilizzando la modalità informatica prevista dal software Tele-leva.

Relativamente agli adempimenti del Servizio statistica demografica, l'Ufficio ha provveduto agli invii mensili, bimestrali e trimestrali agli Enti di competenza delle svariate statistiche richieste.

Il servizio protocollo ha regolarmente effettuato la costante attività di registrazione, scansione e digitalizzazione della corrispondenza dell'Ente nel sistema informatico in dotazione e l'inoltro quotidiano del registro all'Ente conservatore.

Il congruo flusso di corrispondenza dell'Ente si rileva dal numero dei protocolli inseriti, nell'anno 2019 n. 7910 complessivi entrata e uscita, di cui 5823 in entrata.

L'Unità Operativa Servizi demografici e socio-culturali, nel corso dell'anno 2019, nelle materia di competenza ed in qualità di responsabile del procedimento, ha approvato n. 89 determinazioni e redatto n. 15 proposte di delibere di giunta comunale.

Nell'ambito dei servizi scolastici sono state confermate le modalità organizzative dei servizi dal punto di vista della loro migliore funzionalità e nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso interventi di partenariato con le Istituzioni scolastiche. Il servizio di mensa scolastica è stato affidato alla ditta Società cooperativa Opera onlus e il Comune, a seguito di nomina della Commissione mensa scolastica composta da rappresentanti dei genitori, della dirigenza, dei docenti e dell'Ente, ha espletato le previste attività consultive e di monitoraggio, attraverso visite nella cucina e nel refettorio, rendendo pubblici i risultati positivi delle attività. Per gli alunni che necessitano di diete speciali per motivi di salute e/o per motivi etico-religiosi, sono state richieste le prescritte autorizzazioni al Servizio sanitario.

Il servizio di trasporto scolastico è stato affidato alla Ditta Senesi di Offida per il triennio 2019/2022 ed è regolarmente proseguito, così come il servizio di sorveglianza sullo scuolabus e di pulizia di uffici ed edifici comunali, servizi affidati per il triennio 2017/2020 alla Società cooperativa Progetto 2000. Le attività di sorveglianza scolastica e di supporto al plesso sono state implementate con l'inserimento della figura di un volontario del servizio civile.

In occasione delle festività natalizie è stata riproposto il progetto "Primi libri" per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di Cossignano, iniziativa giunta alla 13ª edizione.

Dal 1º luglio al 10 agosto è stato organizzato il "Centro estivo infanzia" per i bambini dai 3 ai 6 anni nei locali dell'edificio scolastico.

È stato riconfermato nel corso dell'estate 2019 il servizio di colonia marina per bambini e ragazzi, al quale ha partecipato anche un ristretto numero di anziani, in collaborazione con U.I.S.P., ed è stato organizzato il servizio di trasporto per le Terme di Acquasanta.

Sul piano strettamente sociale l'Ente ha partecipato, in forma di collaborazione, alle iniziative ed ai servizi gestiti prioritariamente dall'Ambito territoriale sociale di San Benedetto del Tronto; inoltre, l'ufficio ha garantito le attività amministrative previste da norme regionali e/o statali, oltre alla gestione dei servizi propri dell'Ente.

In tal senso, sono stati gestiti i procedimenti per l'erogazione dei contributi per libri di testo, per borse di studio, per gli assegni di maternità e nucleo familiare, per benefici di riduzione del trasporto pubblico locale, per i contributi del bonus gas ed energia, per assegno di cura ad anziani non autosufficienti. Ai sensi della L.R. 18/96 sono stati curati i procedimenti per erogazione di contributi in favore di disabili, quali il procedimento relativo alla disabilità gravissima.

In collaborazione con l'UMEA e con l'Ambito sociale è proseguito l'inserimento di un utente nel Centro diurno Anffas di Grottammare.

Su richiesta dell'Istituto scolastico è stato confermato il servizio di assistenza ad uno studente disabile iscritto al primo anno del Liceo Classico, affidando il relativo servizio alla cooperativa sociale Cooss Marche.

L'Ente ha proseguito un Tirocinio di inclusione sociale per un utente dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta, inserita nella mensa scolastica del plesso di Ripatransone.

Tra i procedimenti di rilievo attuati dall'Ufficio servizi sociali, si evidenziano le pratiche per l'ammissione al beneficio del Reddito di cittadinanza, ai contributi per pagamento di canone di locazione, per abbattimento di barriere architettoniche in edifici privati.

Anche il "bonus bebè" è stato confermato nell'anno 2019 in favore delle famiglie dei nuovi nati a Cossignano.

Sono proseguite positivamente le collaborazioni con l'UTES e con l'Associazione Hata-Yoga per la realizzazione di svariati corsi per adulti e bambini, mediante messa a disposizione di locali comunali.

È stata confermata nell'anno 2019 l'iniziativa "18 anni con la Costituzione" quale cerimonia di consegna ai neo-diciottenni di una copia della Costituzione italiana, nella ricorrenza del 2 giugno.

Sul piano delle politiche di promozione del territorio, si è consolidato il positivo rapporto con le associazioni locali, in particolare con l'associazione turistica Pro Loco Cossinea che ha collaborato per l'organizzazione delle iniziative turistiche, in particolare per i festeggiamenti del santo patrono San Giorgio e per l'organizzazione delle manifestazioni estive, anche sulla base della convenzione stipulata per la gestione del punto IAT Informazione e accoglienza turistica, ubicato a seguito di inagibilità del Palazzo comunale negli spazi comunali di Piazzale Europa ex sede della Croce Azzurra.

I servizi di accoglienza turistica sono stati implementati con la presenza di volontari del Servizio civile assegnati con un progetto del BIM Tronto.

Per il rilancio della promozione turistica e culturale del territorio, sono state promosse in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono San Giorgio e per la stagione estiva, una serie di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale, enogastronomico e ambientale, dando continuità alle manifestazioni e ai progetti consolidati nel corso degli anni, che trovano il punto di centralità nella promozione dei Musei civici (Antiquarium comunale Niccola Pansoni e Museo civico di arte sacra Chiesa dell'Annunziata).

Una serie di mostre fotografiche si sono succedute nel corso dell'anno presso la Sala Croce azzurra, idoneamente adattata a contenitore culturale.

Nell'Ambito dell'Area Tecnica e di Governo del Territorio si rileva quanto segue:

Sul fronte delle politiche del governo del territorio si è proseguito con il completamento della progettazione relativa al piano straordinario per la mitigazione rischio geologico – Accordo programma MTTM-Regione Marche 25.11.2010 (AP014A/10) consolidamento versante nord Centro Storico. Presso gli impianti sportivi sono in corso i lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione del campo da calcio comunale e sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria del manto erboso del campo da calcio.

Sono in corso i lavori di completamento e manutenzione straordinaria degli spogliatoi ubicati al piano terra della palazzina presso gli impianti sportivi per l'importo di € 48.000,00, di cui € 40.000,00 ottenuto dai fondi derivati dagli SMS solidali a seguito del sisma 2016.

Si è proceduto all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria per le acque bianche in Via Borgo per l'importo di € 18.000,00, con miglioramento della funzionalità del sistema di raccolta e smaltimento lungo la sede stradale.

E' stato realizzato il giardino di Ponente in Via S. Francesco, con il miglioramento e la riqualificazione dell'area a verde pubblico di proprietà comunale.

Nell'ambito del programma di interventi infrastrutturali per i piccoli comuni fino a 3500 abitanti, è stato approvato un progetto esecutivo di 200.000 euro per lavori di ripristino viabilità con oggetto "Manutenzione straordinaria strade comunali". Tramite un bando regionale è stato ottenuto un finanziamento per la realizzazione e completamento dei lavori lungo la strada vicinale San Vito. E' stato concesso un contributo di 950.000 euro per il ripristino della strada comunale Gallo danneggiata dagli eventi sismici, finanziato da contributi ANAS. L'Amministrazione comunale si farà carico della relativa progettazione.

Sul piano urbanistico è stata adottata la variante non sostanziale al piano regolare generale vigente per modifica dell'art. 28 Norme tecniche di attuazione - Legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii.

Sul piano dell'attività post sisma sono stati divulgati i nuovi criteri per la concessione del contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.). a seguito dell' Ordinanza del Capo di Protezione Civile n. 614 del 12/11/2019 ed è stato promosso il Bonus Facciate con detrazione 90% secondo i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate.

Nell'Ambito dell'Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP si rileva quanto segue:

E' stato inaugurato il percorso naturalistico "Le Cese" con una serie di iniziative di promozione in collaborazione della locale associazione Pro Loco Cossinea. L'inaugurazione si è svolta domenica 8 settembre 2019, con partenza dal Piazzale Europa di Cossignano. Il percorso nasce con l'ambizione di poter far conoscere i molteplici aspetti che caratterizzano il territorio di Cossignano come la flora, la fauna, la geologia e il paesaggio campestre modellato da millenni di relazione tra uomo e ambiente. Trattasi di una nuova proposta per scoprire cosa rende il territorio di Cossignano "unico" e diverso dagli altri. Si propone un percorso urbano ed extraurbano ad anello di circa 6,5 km (lungo) o di 5,3 km (medio), suggestivo e

facilmente percorribile, da realizzarsi a piedi con persone di tutte le età, anche non allenate. Il percorso naturalistico si sviluppa verso una delle aree paesaggistiche più belle del territorio: dal centro storico cittadino, che racchiude elementi architettonici preziosi, si diramano le strade per raggiungere i sentieri che attraversano la campagna coltivata e le aree boschive, dove è possibile scoprire una natura variegata che nasconde tante piccole curiosità. Il nome del percorso deriva dal toponimo locale della contrada "Cese". Il termine "cesa" indica la particella disboscata. Con le cèse si intende il bosco ceduo. Tale è uno dei significati della voce cesa, derivata dal latino caesa participio di caedere "tagliare". Le cese negli antichi catasti indicavano infatti i luoghi disboscati. Nel percorso prevale ovviamente il ritmo "slow", per approfondire e assaporare l'esperienza che si sta vivendo, godendo delle bellezze e degli scorci magnifici che questa terra sa regalare. Cossignano accoglie dunque i visitatori che abbracciano questa filosofia di viaggio che lega il territorio al turismo lento e di qualità, offrendo un paesaggio attraversato da percorsi facilmente accessibili e percorribili a piedi per raggiungere e vivere il Borgo e la natura senza fretta. Il progetto "Cossignano, accogliente per natura" nasce, pertanto, per offrire un'esperienza sorprendente a tutti gli appassionati della collina, agli amanti della natura, dell'escursionismo, del trekking e anche della mountain bike. Il percorso, il cui tracciato è all'80% sterrato, è supportato dalla segnaletica di indicazione convenzionale CAI e da una guida/mappa.

È stato presentato – ottobre 2019 - il "sentiero delle Cese" al Concorso internazionale "La fabbrica del paesaggio" indetto dal Club per l'Unesco – federazione italiana – ed ha ricevuto una "Menzione Speciale" quale "Percorso naturalistico per la creazione di un ottimo sistema comunale di gestione dell'ambiente valorizzando la bellezza di un Borgo attraverso la creazione di un percorso naturalistico e culturale di alto valore paesaggistico".

Sul fronte della viabilità e sicurezza è stata completata e implementata la posa in opera di segnaletica stradale orizzontale e fornitura segnaletica verticale. E' stata realizzata la manutenzione del patrimonio arboreo e abbattimento delle piante secche. E' stata acquistata una nuova fornitura di pali in legno per opera sostegno naturalistico scarpata circonvallazione San Michele.

Sono proseguiti i servizi di rilevamento elettronico della velocità tramite autovelox mobile Marca Velomatic 512 digitale bidirezionale. Le postazioni di controllo per il rilevamento della velocità sono state di volta in volta presegnalate, a norma di legge, dall'apposito segnale stradale di indicazione temporaneo riproducente l'iscrizione "controllo elettronico della velocità". L'apparecchiatura tecnica del rilevamento è stata impiegata con la presenza e sotto il costante controllo del Responsabile del Servizio di Polizia Locale di Cossignano. Per supportare l'attività dell'Ufficio di Polizia Locale nel servizio di polizia stradale, è stato approvato lo schema di convenzione tra ACI e Comune di Cossignano per l'accesso banca dati PRA tramite terminali uffici provinciali ACI.

E' stato distribuito il Vademecum "Iniziativa a sostegno della prevenzione e della sicurezza dei cittadini" realizzato dalla Regione Marche, in collaborazione della Associazione Onlus "Insieme in sicurezza", strumento al servizio dei cittadini che contiene una raccolta di suggerimenti per vivere bene e in sicurezza rafforzando il senso di appartenenza alla stessa Comunità.

E' stato pianificato e realizzato il servizio ambientale di disinfestazione adulticida su tutto il territorio urbano (capoluogo – San Michele – località Ponte).

E' stata rinnovata la convenzione per il servizio di custodia, cura e mantenimento dei cani rinvenuti in stato di abbandono con l'Associazione Provinciale Protezione Animali (A.P.P.A.) di Ascoli Piceno, effettuato un nuovo piano di azione di prevenzione e contrasto al randagismo e nuova fornitura dogtoilet con dispenser raccolta deiezioni canine.

Si è proseguito con un attento monitoraggio dell'attività di raccolta differenziata e un corretto conferimento dei rifiuti.

I RISULTATI DELLA GESTIONE

La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.i., del D.Lgs. 23.06.2011, n° 118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2019 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 è corredato della presente "Relazione della Giunta comunale sulla gestione dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2019".

La relazione al rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto da:

- Lo schema di rendiconto "armonizzato" (ex D. Lgs. 118/2011);
- la relazione della Giunta sulla gestione (ex articoli 151, comma 6, e 231 del TUEL);

gli allegati di cui all'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 114.793,67 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	1.531.359,64	1.980.449,80	2.136.922,17
Impegni di competenza	1.591.909,55	1.865.656,13	1.821.250,52
Saldo (avanzo) di competenza	-60.549,91	114.793,67	315.671,65

I saldi indicati nella precedente tabella sono al netto della quota di avanzo di amministrazione applicato e dei fondi pluriennali vincolati di entrata e uscita.

Si espone di seguito il dettaglio del risultato della gestione di competenza:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2019
Riscossioni	(+)	1.999.087,27
Pagamenti	(-)	1.940.823,90
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	58.263,37
avanzo di amministrazione applicato		56.789,09
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	25.189,30
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	17.549,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	64.429,31
Residui attivi	(+)	868.793,22
Residui passivi	(-)	510.558,66
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	358.234,56
Saldo avanzo di competenza		480.927,24

Il risultato di amministrazione presenta un avanzo di € 180.327,16. Il prospetto illustrato di seguito mostra gli esiti risultanti dal rendiconto armonizzato (D.lgs 118/2011).

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				105.314,44
RISCOSSIONI	(+)	318.541,39	1.680.545,88	1.999.087,27
PAGAMENTI	(-)	453.922,12	1.486.901,78	1.940.823,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			163.577,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			163.577,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	412.416,93	456.376,29	868.793,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	176.209,92	334.348,74	510.558,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			17.549,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			504.263,29
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	48.543,87
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	6.271,13
Totale parte accantonata (B)	54.815,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.764,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	315.000,00
Totale parte vincolata (C)	317.764,34
Totale parte destinata agli investimenti (D)	32.110,22
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	99.573,73
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	94.773,86	180.327,16	504.263,29
di cui:			
a) parte accantonata	55.595,70	28.054,89	54.815,00
b) Parte vincolata	0,00	0,00	317.764,34
c) Parte destinata investimenti	0,00	0,00	32.110,22
e) Parte disponibile (+/-) *	39.178,16	152.272,27	99.573,73

Il risultato di amministrazione è ottenuto combinando i risultati della gestione di competenza con la gestione dei residui come mostra la seguente tabella:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.136.922,17
Totale impegni di competenza	-	1.821.250,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA		315.671,65

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	28.154,30
Minori residui passivi riaccertati	+	28.778,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		624,26

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	315.671,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	624,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	56.789,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	123.538,07
Fondo pluriennale vincolato di entrata (corrente/capitale)	+	25.189,30
Fondo pluriennale vincolato di uscita (corrente/capitale)	-	17.549,08
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019		504.263,29

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta indicato nel seguente prospetto:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			105.314,44
RISCOSSIONI	318.541,39	1.680.545,88	1.999.087,27
PAGAMENTI	453.922,12	1.486.901,78	1.940.823,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			163.577,81

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	283.925,00	105.314,44	163.577,81
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			163.577,81
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)			127.152,78
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)			-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)			127.152,78

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2019, nell'importo di euro 127.152,78, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 è di euro 127.152,78 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Di seguito si riporta la situazione dei residui dell'Ente al 31/12/2019:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I	14.680,50	2.459,29	0,00	3.343,97	2.039,61	3.001,22	75.848,60	101.373,19
Titolo II	200,00	200,00	200,00	200,00	3.100,16	6.957,81	39.823,96	50.681,93
Titolo III	0,00	0,00	783,03	4.181,09	5.121,39	25.979,47	161.753,37	197.818,35
Tot. Parte corrente								349.873,47
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	2.640,00	63.913,65	203.766,33	113.977,05	384.297,03
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.242,22	5.288,42	17.530,64
Tot. Parte capitale								401.827,67
Titolo IX	0,00	0,00	56.421,47	271,71	0,00	714,01	59.684,89	117.092,08
Totale Attivi	0,00	0,00	56.421,47	271,71	0,00	714,01	59.684,89	868.793,22
PASSIVI								
Titolo I	6.064,65	3.400,00	4.384,52	18.318,91	6.875,13	45.667,31	150.867,47	235.577,99
Titolo II	0,00	0,00	0,00	20.000,00	56.657,57	1.901,31	122.753,29	201.312,17
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	9.799,91	1.371,49	293,12	1.476,00	60.727,98	73.668,50
Totale Passivi	6.064,65	3.400,00	14.184,43	39.690,40	63.825,82	49.044,62	334.348,74	510.558,66

A seguito dello scioglimento della convenzione tra il comune di Rotella ed il Comune di Cossignano per mobilità volontaria del funzionario addetto al servizio di ragioneria,

tributi, personale ed economato, avvenuta nell'anno 2010, anche nel corso del 2019 la responsabilità dell'Area dei servizi economico finanziari ed amministrativi di questo Comune è stata attribuita ad un componente dell'organo esecutivo (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 23 della legge 388/2000, come modificato dall'art. 29 comma 4 della legge 448/2001), mentre prosegue l'incarico di prestazione dei servizi finanziari affidato alla società Euroservice Consulting S.a.s. con Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 30/12/2016.

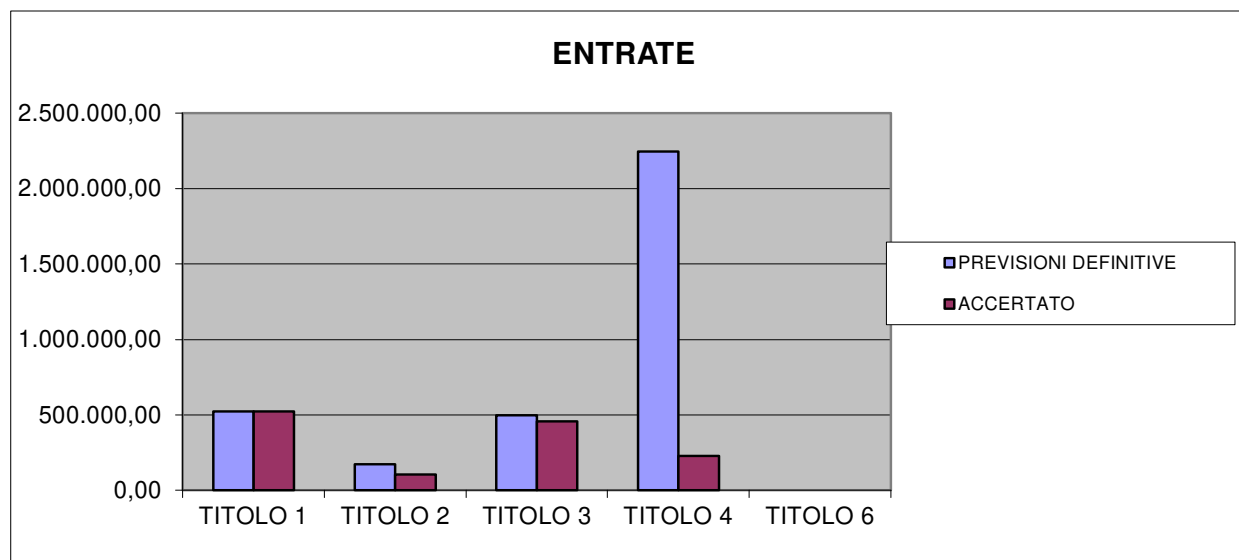
Quanto sopra ha comportato nel 2019 un risparmio di € 15.228,30 rispetto ad un eventuale ipotetico costo di personale per un istruttore direttivo contabile (categoria giuridica D1 e posizione economica D1), comprensivo dei costi inerenti la retribuzione lorda, relativi oneri e eventuali retribuzioni di responsabilità al minimo sindacale.

Per quanto riguarda il servizio tributi, con Deliberazione di Giunta n. 50 del 28/12/2018, è stata affidata alla Sinergie Management Team S.a.s., ditta esterna specializzata, l'aggiornamento della banca dati tributaria e il contestuale supporto all'Area Finanziaria nell'attività di controllo delle posizioni dei singoli contribuenti.

LE ENTRATE

Di seguito vengono illustrati gli scostamenti principali rispetto alle previsioni assestate di bilancio (non vengono indicati i dati relativi al Titolo 9 in quanto riguardano partite di giro che non costituiscono entrate effettive):

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTATO	DIFFERENZA
TITOLO 1	524.470,97	523.628,17	-842,80
TITOLO 2	173.845,21	105.012,65	-68.832,56
TITOLO 3	498.172,76	457.553,41	-40.619,35
TOT. ENTRATE CORRENTI	1.196.488,94	1.086.194,23	-110.294,71
TITOLO 4	2.246.625,83	226.581,19	-2.020.044,64
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.443.114,77	1.312.775,42	-2.240.634,06



Titolo 1 - Entrate tributarie

Le poste principali del Titolo I sono le seguenti:

- addizionale Irpef € 70.000,00;
- Imposta Municipale Propria € 122.000,00;
- Tasi 23.000,00;
- accertamenti ICI/IMU/TASI € 21.000,00;
- tassa sui rifiuti TARI € 111.043,17: non comprende la quota addizionale per la provincia la quale viene iscritta nelle partite di giro;
- fondo di solidarietà € 172.290,49.

Titolo 2 - Contributi correnti statali, regionali e da altri enti

Gli scostamenti negativi del Titolo II rispetto alle previsioni derivano da minori accertamenti per contributi per spese per emergenza sisma in parte corrente, dovuti allo slittamento delle richieste delle somme sostenute per far fronte all'emergenza sismica.

Si elencano le poste principali:

- trasferimenti dallo Stato: composti dal contributo compensativo IMU da coltivatori diretti e esenzione fabbricati rurali D.M. del 24/10/2014 (€ 9.897,01), dal ristoro IMU derivante da detrazione di terreni di coltivatori diretti e imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del D.L. 4/2015 (€ 653,97), altri trasferimenti compensativi per eventi calamitosi (Ristori gettiti IMU-TASI-TARI per € 61.625,18);
- trasferimenti dallo Stato per sviluppo investimenti € 4.117,79;
- trasferimenti ministeriali per mutui € 5.030,55;
- Contributo regionale per promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione da 0 a 6 anni per € 5.348,72;

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Gli scostamenti negativi del Titolo III rispetto alle previsioni derivano dalla somma degli aggiustamenti non rilevanti dei vari capitoli di bilancio. Tra i più significativi si notano i mancati accertamenti sulle poste di entrata/uscita relativi ai rimborsi per i dipendenti assunti ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016 e ai contributi da privati - art. bonus legge 106/2014, che comunque non sono stati impegnati nei corrispondenti capitoli di uscita. Le principali entrate sono così contraddistinte:

- diritti su atti tecnici pari ad € 4.050,44;
- sanzioni da violazione del codice della strada € 15.925,76;
- diritti per pratiche polizia e Suap € 508,00;
- tassa occupazione spazi e aree pubbliche pari ad € 5.006,48;
- proventi dalla mensa scolastica pari ad € 7.985,00;

- proventi da colonie € 3.220,00;
- proventi da trasporto scolastico € 3.441,00;
- proventi illuminazione votiva € 16.250,00;
- proventi dagli impianti sportivi pari ad € 1.824,00;
- proventi da affitti vari pari a € 4.163,50;
- proventi da impianto fotovoltaico € 1.330,23;
- contributo da parte della Tesoreria Comunale Banca Intesa San Paolo 2018 è pari a € 1.200,00;
- servizi di seppellimento pari ad € 4.460,00;
- recuperi e rimborsi diversi € 12.490,70.
- Rimborso dipendenti T.D. assunti a seguito del sisma € 48.051,30;
- Indennizzi sisma agosto 2016 e seguenti € 315.000,00.

Titolo 4 - Entrate di capitale

La differenza rispetto alle previsioni deriva principalmente dal minori accertamenti per contributi per spese per emergenza sisma in parte capitale (€ 1.430.064,00). Ciò è dovuto all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni riguardanti la realizzazione degli interventi che hanno determinato un posticipo nell'attuazione delle attività precedentemente previste.

Le principali poste sono le seguenti:

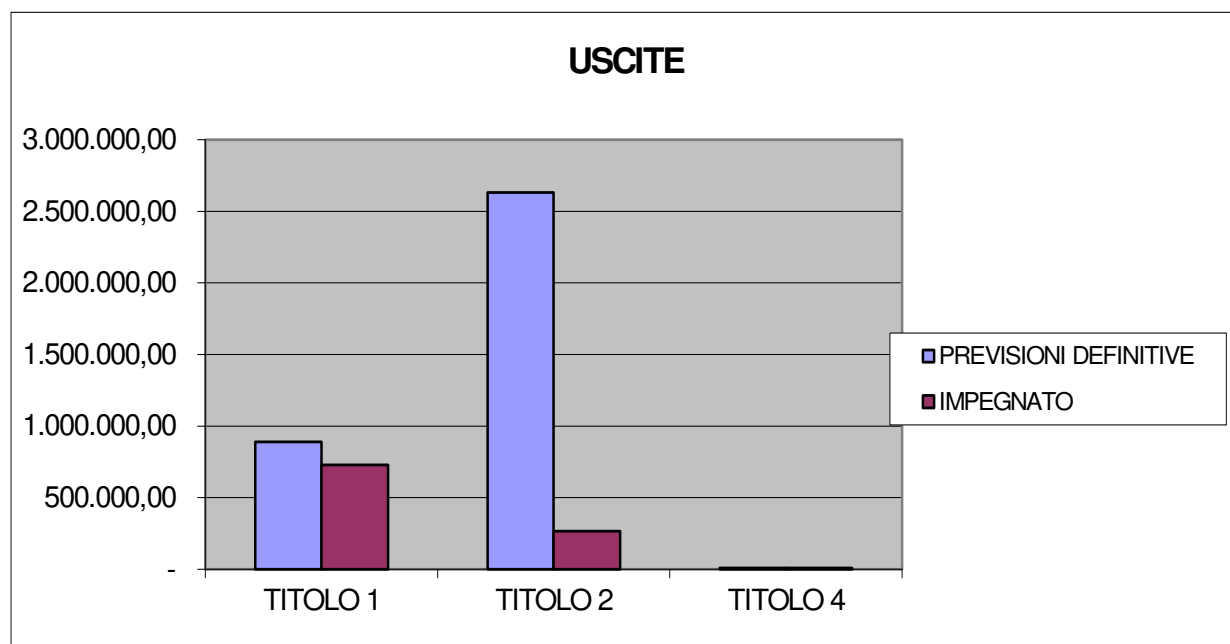
- Contributo SMS solidali da Protezione Civile € 42.000,00;
- Contributi per investimenti per la messa in sicurezza strade- Decreto Ministero Interno del 10 gennaio 2019 € 40.000,00;
- oneri di urbanizzazione € 50.321,30;

- Trasferimenti in parte investimenti per emergenza Sisma Agosto 2016 e seguenti: 57.782,63;
- Bando POS FESR 2014/2020 Asse 2 - OS 6 - Azione 6.2B - PROGETTO SYS € 7.962,00;
- Bando POS FESR 2014/2020 Asse 2 - OS 6 - Azione 6.3B - PROGETTO GEO OPEN DATA € 3.743,57;
- Donazioni e Liberalita' da associazioni € 7.000,00;

LE USCITE

Di seguito vengono illustrati gli scostamenti principali rispetto alle previsioni (non vengono indicati i dati relativi al Titolo 7 in quanto riguardano partite di giro che non costituiscono spese effettive):

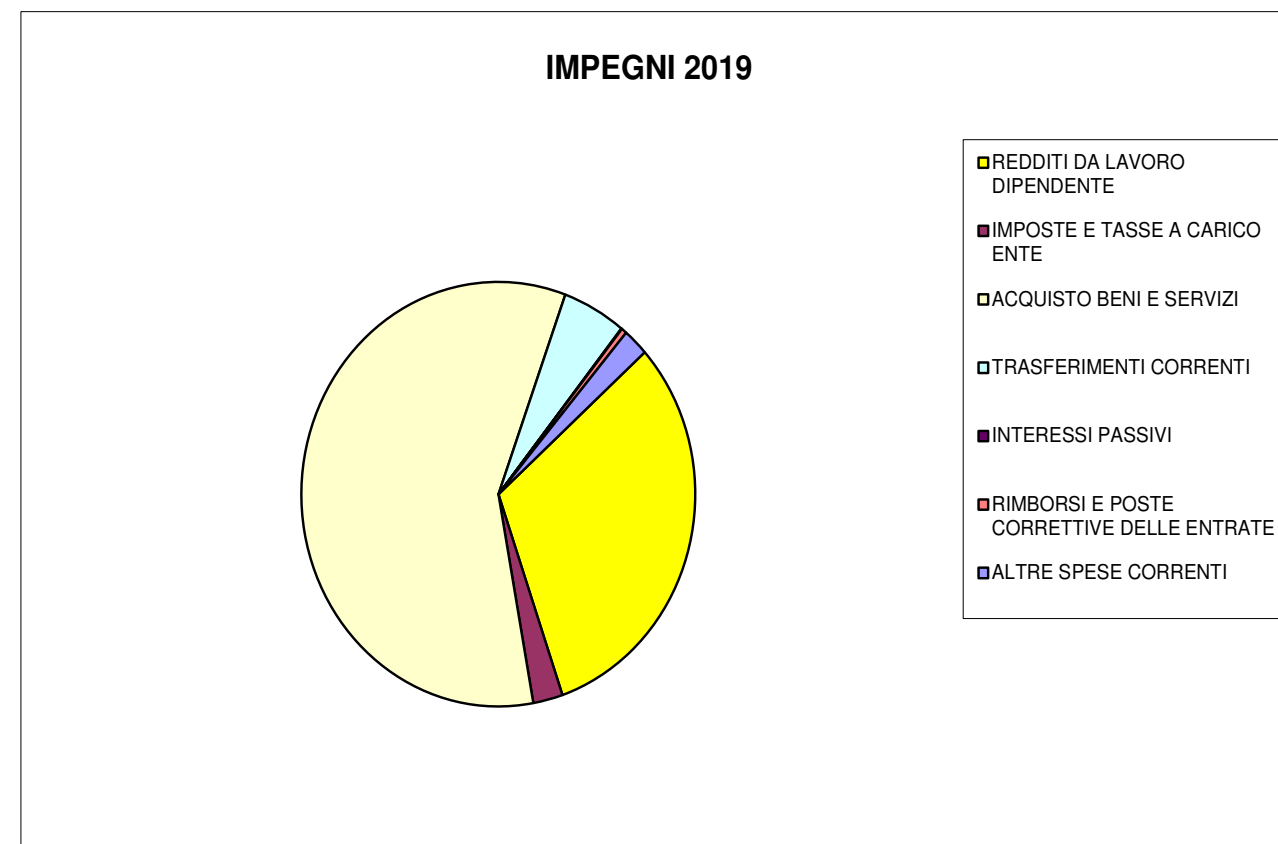
USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNATO	DIFFERENZA
TITOLO 1	889.661,01	729.910,24	- 159.750,77
TITOLO 2	2.632.455,02	264.216,40	- 2.368.238,62
TITOLO 4	8.265,55	8.265,55	-
TOTALE	3.530.381,58	1.002.392,19	- 2.527.989,39



Titolo 1 - Spese correnti

Vengono di seguito elencate le spese correnti distinte per macroaggregati:

SPESE CORRENTI	IMPEGNI	% sul TOTALE
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	229.185,16	31,40
IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	17.670,26	2,42
ACQUISTO BENI E SERVIZI	426.089,40	58,38
TRASFERIMENTI CORRENTI	37.978,74	5,20
INTERESSI PASSIVI	451,84	0,06
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	3.268,76	0,45
ALTRE SPESE CORRENTI	15.266,08	2,09
TOTALE	729.910,24	100,00



Le spese correnti sono costituite prevalentemente da prestazioni di servizi, come si desume dal grafico a torta, costituiti dalle utenze e dai servizi erogati dall'Ente alla collettività (servizi scolastici, sociali, viabilità, illuminazione pubblica, servizio di smaltimento rifiuti ecc.). Rispetto alle previsioni subisce un discreto decremento di € 159.750,77 distinte principalmente come di seguito:

- € 92.357,27 per le spese correnti inerenti all'emergenza sisma (spese di personale comprese);

- € 5.000,00 per Spese da contributi art. Bonus L. 106/2014;
- € 11.000,00 per mancato impegno per utilizzo fondi regionali legge 30/98;

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Lo scostamento negativo rispetto alle previsioni definitive delle spese in parte capitale, già precisato nell'analisi del Titolo IV delle Entrate, riguarda principalmente le seguenti poste:

- Mancato accertamento e conseguente impegno spese in conto capitale per l'emergenza sisma (€1.430.064,00) a seguito di mancati accertamenti;
- Mancato accertamento e conseguente impegno lavori su strade comunali – utilizzo contributo ministeriale - decreto n. 400 del 03 settembre 2019 (€ 200.000,00);
- Mancato accertamento e conseguente impegno interventi di restauro e recupero funzionale beni culturali e valorizzazione in chiave turistica - programma sviluppo rurale 14/20 (€ 76.005,53);
- Mancato accertamento e conseguente impegno lavori per riqualificazione impianti sportivi (€ 35.612,64);
- Mancato accertamento e impegno dei lavori di completamento del centro di raccolta San Francesco (€ 30.000,00);
- Mancato impegno dei lavori di riparazione di immobili comunali a seguito di indennizzi ricevuti per danni subiti causati dal sisma dell'agosto 2016 e seguenti (€ 315.000,00).

IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione comunale. Al riguardo, l'Ente ha deliberato nel 2019 le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), l'Addizionale Comunale all'Irpef e la Tassa sui servizi indivisibili (T.a.s.i.) istituita con la Legge n. 147/2013:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (aliquote per mille)	
Prima casa e pertinenze	4,00
Immobili di categoria D (ad esclusione della categoria D/10)	7,60
Immobili di categoria C/1 (negozi), A/10 (ufficio), C/3 (laboratorio)	8,60
Aree fabbricabili e terreni agricoli	7,60
Immobili di categoria A (abitazione) non prima casa e C non pertinenza	8,60

ADDIZIONALE IRPEF	
Aliquote Addizionale Irpef (per mille)	7,000
Fascia di esenzione	NON PRESENTE
Differenziazione delle aliquote	NON PRESENTE

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	
Aliquota Tasi standard (per mille)	1,000

Negli ultimi anni, la politica fiscale dell'Ente è stata orientata a non aumentare la pressione fiscale locale, procedendo contestualmente con l'intensificazione dell'attività di accertamento ICI/IMU/TASI, attività che ha registrato nel 2019 un accertamento pari a € 21.000,00. Di seguito si elenca il rapporto sugli accertamenti/incassi di competenza relativi al recupero tributario:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni comp. 2019*	% Risc. su Accert.*
Recupero evasione ICI/IMU/TASI	21.000,00	21.000,00	8.229,62	39,19%
Recupero evasione TARSU/TARES	2.000,00	2.000,00	32,39	1,62%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	23.000,00	23.000,00	8.262,01	35,92%

** si specifica che gli avvisi di accertamento relativi agli anni 2014 sono stati spediti a novembre 2019, perciò si prevede di riscuotere parte degli avvisi nel 2020.*

A seguito di tale politica le entrate tributarie hanno mostrato comunque un incremento progressivo negli anni. Le entrate più significative sono quelle riferite all'I.M.U. e alla Tassa sui rifiuti e servizi (Tari), che ha sostituito la Tares. La natura di quest'ultimo tributo limita l'autonomia impositiva dell'ente in quanto la relativa entrata deve essere

destinata alla copertura totale dei costi diretti e indiretti di raccolta e smaltimento rifiuti.

Per di più si rende necessario monitorare e rivedere, annualmente, le tariffe extratributarie (non solo per gli adeguamenti Istat) al fine di contenere l'incidenza dei costi a carico dell'Ente che si rilevano sempre più gravosi a causa degli aumenti delle materie prime e della diminuzione degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti.

Si riporta nella successiva tabella l'evoluzione dell'ultimo triennio delle singole voci di entrata che compongono le entrate tributarie:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
I.M.U.	120.923,03	143.409,28	122.000,00
I.M.U. recupero evasione	45.922,09	11.682,00	21.000,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	22.839,73	26.180,30	23.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	67.000,00	70.450,82	70.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	973,00	508,00	532,08
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	526,67	602,84	605,31
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TARSU	0,00	0,00	0,00
TARI	107.919,90	113.950,88	111.043,17
Rec.evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.149,57	1.047,86	1.157,12
Fondo sperimentale di riequ.	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	179.003,01	172.309,09	172.290,49
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	546.257,00	540.141,07	521.628,17

Rispetto al Piano Economico Finanziario dei costi di gestione dei rifiuti e stimato ad € 128.029,74, la quota TA.RI a carico degli utenti è pari a € 106.001,37 più la quota addizionale provinciale stimata in € 5.032,54.

Seguono le tariffe 2019 delle utenze domestiche aggiornate a seguito della deliberazione del Consiglio comunale nr. 5 del 15/03/2019:

Coefficienti per utenze domestiche

Tariffe TARI 2019 - Utenze domestiche		
	Coefficiente Fisso/mq €	Coefficiente Variabile €
CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	€ 0,39	€ 57,16
CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	€ 0,44	€ 114,32
CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	€ 0,49	€ 147,18
CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	€ 0,52	€ 185,75
CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	€ 0,56	€ 232,20
CAT. DOMESTICA 6 o PIU' OCCUPANTI	€ 0,58	€ 267,93

Coefficienti per utenze non domestiche

Tariffe TARI 2019 - Utenze non domestiche					
		Fisso/mq	Variabile/mq	F (*)	V (*)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,26	€ 0,42		
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,53	€ 0,85		
103	Stabilimenti balneari	€ 0,32	€ 0,52		
104	Esposizioni, autosaloni	€ 0,17	€ 0,28		
105	Alberghi con ristorante	€ 0,98	€ 1,24	€ 0,74	€ 0,93
106	Alberghi senza ristorante	€ 0,64	€ 1,04	€ 0,58	€ 0,94
107	Case di cura e riposo	€ 0,72	€ 1,17		
108	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,82	€ 1,32	€ 0,70	€ 1,12
109	Banche ed istituti di credito	€ 0,40	€ 0,65		
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,65	€ 1,04		
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,65	€ 1,33		

112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	€ 0,51	€ 0,82		
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,69	€ 1,12		
114	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,32	€ 0,51		
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,40	€ 0,64		
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 3,76	€ 6,09	€ 2,22	€ 3,59
117	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,87	€ 4,66	€ 1,69	€ 2,75
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,43	€ 2,32	€ 0,93	€ 1,51
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,85	€ 1,37	€ 0,72	€ 1,16
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,94	€ 8,01	€ 2,82	€ 4,57
121	Discoteche, night-club	€ 0,75	€ 1,22		

* tariffe agevolate a carico del bilancio comunale

Si fa presente che nell'anno 2019 sono stati prodotti 305mila tonnellate di rifiuti con il 75,87% di RD. Oltre ad aver superato di gran lunga l'obiettivo legale del 65% previsto dalla legge, con quasi il 76% IL Comune di Cossignano si è posizionato ancora una volta ai primi posti nella graduatoria dei comuni della Provincia di Ascoli Piceno in termini di percentuale per la differenziata. Approfondendo l'andamento della produzione di rifiuti si rileva positivamente una diminuzione nella produzione dei rifiuti procapite rispetto al 2018 di 11 kg (anno 2018: 349 kg procapite; anno 2019: 338 kg procapite).

Per quanto concerne le entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2018:

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 62.468,51	€ 56.719,18
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 2.455,71	€ 15.925,76
Interessi attivi	€ 0,00	€ 105,15
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 156.390,82	€ 384.803,32
Totale entrate extratributarie	€ 221.315,08	€ 221.315,08

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Colonie estive	€ 5.040,00	€ 7.781,42	-€ 2.741,42	64,77%	66,08%
Mense scolastiche	€ 5.915,00	€ 17.788,77	-€ 11.873,77	33,25%	28,30%
Illuminazione votiva	€ 16.250,00	€ 16.543,25	-€ 293,25	98,23%	99,54%
Totali	€ 27.205,00	€ 42.113,44	-€ 14.908,44	64,60%	69,50%

Per quanto concerne le sanzioni dal codice della strada, le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.267,61	€ 2.455,71	€ 15.925,76
risossione (a competenza)	€ 859,81	€ 2.376,91	€ 11.750,30
%risossione	67,83%	96,79%	73,78%

Nel corso del 2019 non è stata introdotta né l'imposta di scopo comunale né l'imposta di soggiorno.

VERIFICA DEL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

☐ W1 (Risultato di competenza): € 380.100,96

☐ W2* (equilibrio di bilancio): € 43.916,56

☐ W3* (equilibrio complessivo): € 29.837,97

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	3.085.229,51			
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	842.050,49			

1.3	Infrastrutture	2.243.179,02			
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.387.194,38			
2.1	Terreni	86.833,51	BII1	BII1	
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	2.265.875,31			
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	1.385,72	BII2	BII2	
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	16.478,66	BII3	BII3	
2.5	Mezzi di trasporto	14.039,29			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.581,89			
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	201.312,17	BII5	BII5	
	Totale immobilizzazioni materiali	5.673.736,06			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.536,64	BIII1	BIII1	
a	imprese controllate		BIII1a	BIII1a	
b	imprese partecipate	1.536,64	BIII1b	BIII1b	
c	altri soggetti				
2	Crediti verso	17.530,64	BIII2	BIII2	
a	altre amministrazioni pubbliche	17.530,64			
b	imprese controllate		BIII2a	BIII2a	
c	imprese partecipate		BIII2b	BIII2b	
d	altri soggetti		BIII2c BIII2d	BIII2d	
3	Altri titoli		BIII3		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	19.067,28			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.692.803,34			
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	68.735,10			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	68.735,10			
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	431.486,31			
a	verso amministrazioni pubbliche	431.486,31			
b	imprese controllate		CI2	CI2	
c	imprese partecipate		CI3	CI3	

	d	verso altri soggetti					
3		Verso clienti ed utenti	34.005,07			CII1	CII1
4		Altri Crediti	267.314,58			CII5	CII5
a		verso l'erario					
b		per attività svolta per c/terzi	105.803,96				
c		altri	161.510,62				
		Totale crediti	801.541,06				
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1		Partecipazioni				CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli				CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
IV		<u>Disponibilità liquide</u>					
1		Conto di tesoreria	163.577,81				
a		Istituto tesoriere	163.577,81				CIV1a
b		presso Banca d'Italia					
2		Altri depositi bancari e postali				CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa				CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
		Totale disponibilità liquide	163.577,81				
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	965.118,87				
		<u>D) RATEI E RISCONTI</u>					
1		Ratei attivi				D	D
2		Risconti attivi				D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.657.922,21				

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	2.704.176,93		AI	AI
II	Riserve	3.085.229,51		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti			AII, AIII	AII, AIII
b	da capitale			AIX	AIX
c	da permessi di costruire				
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.085.229,51			
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.789.406,44			

	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	6.271,13		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	6.271,13			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	351.685,98			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	351.685,98		D5	
2	Debiti verso fornitori	315.302,56		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	46.902,00			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	23.839,65			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	23.062,35			
5	Altri debiti	148.354,10		D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	4.036,19			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.906,36			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	5.155,33			
d	<i>altri</i>	137.256,22			
	TOTALE DEBITI (D)	862.244,64			
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.657.922,21			
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				

1) Impegni su esercizi futuri				
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				

INTERESSI PASSIVI E ONERI DI FINANZIAMENTO

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 624,63	€ 540,00	€ 451,84
Quota capitale	€ 3.085,37	€ 8.174,18	€ 8.265,55
Totale fine anno	€ 3.710,00	€ 8.714,18	€ 8.717,39

Si ricorda che il pagamento delle rate dei prestiti di competenza della Cassa depositi e prestiti SpA in scadenza nell'esercizio 2019 è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo e al secondo anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento (ex art. 15, comma 1, D.L. 55/2018).

Le spese per interessi passivi sui prestiti nell'anno 2019 ammonta ad € 451,84, in pieno rispetto del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. e illustrato nel seguente prospetto esemplificativo:

ANNO 2019	
Oneri finanziari	€ 451,84
Entrate correnti penultimo esercizio chiuso (2017)	€ 811.773,90
Percentuale indebitamento	0,056%
Limite art. 204 TUEL	10,00%

Per quanto riguarda il trend dell'indebitamento dell'ente nell'ultimo triennio si ha la seguente situazione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	294.060,99	365.975,62	357.801,44
Nuovi prestiti (+)	75.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-3.085,37	-8.174,18	-8.265,55
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	365.975,62	357.801,44	349.535,89
Nr. Abitanti al 31/12	952,00	922,00	901,00
Debito medio per abitante	384,43	388,07	387,94

VERIFICA DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE

Limiti disposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2019
Studi e consulenze	11.904,00	80%	2.380,80	1.220
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.994,16	80%	798,83	100,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	400,00	50%	200,00	0,00
Formazione	0,00	50%	0,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	0,00

L'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 100,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

VERIFICA CONTENIMENTO DELLE SPESE DEL PERSONALE

L'art. 1, comma 562, legge n. 296/2006 e smi prevede che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Inoltre la legge 114/2014 ha escluso il vincolo di spesa in materia di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale (art. 11, comma 4-bis).

Pertanto come si evince dai seguenti prospetti, in sede di rendiconto si è proceduto al controllo, dai quali risulta che l'ente rispetta i vincoli di spesa del personale:

Spese per il personale	2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	235.197,00	229.185,16
Spese macroaggregato 103	1.071,00	793,09
Irap macroaggregato 102	15.698,93	16.243,25
Altre spese incluse (cocopro)	28.880,86	
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo		17.549,08
Altre spese: rimborso segretario comunale in convenzione		12.490,72
Totale spese di personale (A)	280.847,79	276.261,30
(-) Componenti escluse (B)		61.033,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	280.847,79	215.227,62
Margine		65.620,17
Spese correnti		729.910,24
Incidenza % su spese correnti		29,49

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno)	5	5	5
spesa per personale	212.525,22	204.782,64	215.227,62
spesa corrente	736.594,28	729.976,02	729.910,24
Costo medio per dipendente	42.505,04	40.956,53	43.045,52
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,85%	28,05%	29,49%

Si evidenzia che la spesa di personale comprende anche la spesa sostenuta per il segretario comunale in convenzione a 6 ore settimanali fino a ottobre 2019, ma che non viene considerato nel numero dipendenti.

FONDI DI ACCANTONAMENTO

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato con il metodo ordinario della media semplice (la media dei rapporti annui) ed è pari ad € 48.543,87 €.

Fondo contenziosi

L'Ente presenta un giudizio in corso presso il TAR delle Marche instaurato a seguito del ricorso avanzato da Bona Elisabetta in data 15 ottobre 2013, tendente ad ottenere l'annullamento dell'ordinanza sindacale n. 19 del 28 maggio 2013.

Non essendo ancora disposto alcun grado di giudizio, non sono state accantonate somme, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti dal contenzioso sopraccitato. Si rinviando eventuali somme potenziali da accantonare al prossimo rendiconto.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 735,47 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2019 per indennità di fine mandato.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore di tempestività di pagamenti è fortemente condizionato dalle criticità riscontrate dalla cassa, dovute all'anticipazione di pagamenti sostenuti per far fronte ai lavori di riparazione e ripristino a seguito degli eventi sismici dell'agosto 2016 e seguenti, di cui si attende il rimborso dalla Regione.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2019 è pari a giorni **47,15**.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 495.282,27.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente presenta le seguenti partecipazioni (dirette e indirette) in società di capitali:

Società di Capitali - Partecipazioni dirette:

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 1° livello	Forma giuridica	Note
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI (CIIP) SPA (Società a controllo pubblico)	0,35%	Società per Azioni	Società totalmente pubblica con affidamento in House Providing del servizio idrico integrato AATO 5
PICENAMBIENTE SPA (Società mista a partecipazione pubblica)	0,10%	Società per Azioni	Società mista di PPPI mediante procedura di gara ad evidenza pubblica con affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati
PICENO SCARL	1,00%	Società consortile a responsabilità limitata	Selezione tramite bando Autorità di Gestione del PSR - REGIONE Marche

Società di Capitali - Partecipazioni indirette (solo per il tramite delle società a controllo pubblico):

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 2° livello	Forma giuridica	Note
HYDROVAVATT SPA (CIIP SPA società a controllo pubblico)	0,14%	Società per Azioni	La Società CIIP spa detiene il 40% del capitale sociale di € 2.000.000 (v.n.) nella Società HYDROWATT SpA

Gli altri enti strumentali:

Denominazione organismo	Quota partecipazione	Forma giuridica	Modalità di partecipazione
AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD - ASCOLI PICENO	0,51%	Consorzio	Diretta
PICENO CONSIND	0,29%	Consorzio	Diretta

La Legge di Stabilità dell'anno 2015, Legge 23/12/14, n. 190, al comma 611, prevede l'obbligo da parte dei Comuni di avviare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il piano di razionalizzazione è stato adottato dall'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27 marzo 2015, su proposta del Sindaco e risulta trasmesso alla Sezione della Corte dei Conti in data 13 aprile 2015. Inoltre risulta regolarmente pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate".

L'ente ha provveduto ad aggiornare tale piano e alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente e indirettamente al 31/12/2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28 novembre 2019, dando atto del mantenimento delle stesse senza interventi.

L'ente ha comunicato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21,

Decreto correttivo, e attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, l'atto deliberativo sopra citato.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Con il rendiconto 2019 i Comuni con meno di 5.000 abitanti possono decidere di adottare o meno la contabilità economico-patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Comune di Cossignano si è avvalso facoltà allegando al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 11 novembre 2019 (si vedano gli allegati al rendiconto).

CONCLUSIONI

Il risultato del Rendiconto 2018, che presenta un avanzo di amministrazione di € 504.263,29, è strettamente correlato all'attuazione della politica di contenimento delle spese attuate dall'Ente. Viste le attuali condizioni economiche generali, si rileva lo sforzo praticato dall'Ente per ottenere un risultato di amministrazione positivo anche nell'anno 2019 e si sottolinea l'azione svolta per il mantenimento degli equilibri di competenza, oltre che l'azione di riaccertamento dei residui (Delibera di Giunta del Commissario Prefettizio n. 12 del 16/06/2019) effettuata tramite una minuziosa cernita della sussistenza delle ragioni di credito/debito.

Si rileva infine che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- sono state verificati i rapporti debiti/crediti con le società partecipate (art. 6 del D.l. 95/2012);
- l'ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da prospetto allegato al Rendiconto;
- non risultano debiti fuori bilancio.

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria e Amministrativa

Dott. Enrico Equizi